

## **CONSIGLIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

### **I convocazione in modalità videoconferenza**

#### **Seduta pubblica del 31/07/2023**

Presiede il SINDACO METROPOLITANO LEPORE MATTEO

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

<b>Lepore Matteo (Sindaco metropolitano)</b>	<b>Fabbri Maurizio</b>
<b>Accorsi Sara</b>	<b>Mantovani Dario</b>
<b>Bassi Emanuele</b>	<b>Panieri Marco</b>
<b>Bittini Loretta</b>	<b>Ruscigno Daniele</b>
<b>Cima Franco</b>	<b>Veronesi Giampiero</b>
<b>Crescimbeni Paolo</b>	

Sono assenti i Consiglieri:

Santoni Alessandro  
Baccilieri Diego  
Bertoni Angela  
Carapia Simone  
Celli Davide  
Larghetti Simona  
Panzacchi Barbara  
Polazzi Mattia

Presenti n. 11

Scrutatori: Cima Franco, Mantovani Dario, Veronesi Giampiero

Partecipa il Segretario Generale RIVA MARIA (\*)

(\*) presente presso la sede della Città metropolitana - Via Zamboni, 13 - Bologna, collegato in videoconferenza.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE

**Oggetto: VARIANTI AL PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO (PTM) E AL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS) PER EFFETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI E ALLA PIANIFICAZIONE METROPOLITANA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POLO LOGISTICO IN LOCALITÀ CREPELLANO IN VIA CASSOLA, COMUNE DI VALSAMOGGIA, EX ART. 60 L.R. 24/2017.**

**IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

**Decisione**

1. Approva le varianti alla pianificazione del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) per effetto dell'approvazione dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di un nuovo polo logistico in località Crespellano in via Cassola, Comune di Valsamoggia, come sintetizzato all'Allegato 1 del presente atto;
2. Dispone la modifica dell'articolo 42 delle "Regole" del PTM e del capitolo 4.2 della "parte B - Mobilità delle merci- Piano urbano della Logistica Sostenibile" del PUMS attraverso l'introduzione del seguente testo e come meglio descritto nell'Allegato 2 al presente atto: *"è ammessa la localizzazione di funzioni di piccola, media e grande logistica all'interno dei volumi produttivi esistenti dismessi da rigenerare della Ex Beghelli, classificati come ambito produttivo consolidato di rilievo comunale APC.c nel PSC del Comune di Valsamoggia, anche in ampliamento degli stessi su aree agricole e produttive immediatamente adiacenti e limitatamente alla variante urbanistica approvata con specifico Accordo di Programma<sup>1</sup>. Tale insediamento dovrà soddisfare le condizioni di accessibilità e di sostenibilità atte a garantirne il minimo impatto, oltre alle indicazioni specifiche previste per la grande logistica dal PTM (art. 42 commi 12, 13, 15, 16 c), d) e) e 17, artt. 49, 51 e Appendice – 2 Glossario delle funzioni logistiche"*;
3. Dà atto che l'approvazione da parte della Regione Emilia-Romagna dell'Accordo di Programma in oggetto, quale strumento negoziale per l'attuazione di interventi di interesse pubblico, avverrà mediante Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 60, comma 8, della L.r. n. 24/2017 e la sua approvazione comporta, ai sensi del comma 10 del succitato articolo, variante agli strumenti urbanistici comunali PSC, RUE e POC, nonché variante agli

---

<sup>1</sup> L'emanazione del Decreto di approvazione dell'Accordo di Programma da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 60, comma 10, l.r. 24/2017, comporta la variazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica. Il testo del PTM e del PUMS sarà pertanto integrato con gli estremi del Decreto affinché la stessa sia riferita e circoscritta esclusivamente all'attuazione dell'Accordo di programma medesimo.

strumenti territoriali metropolitani: Piano Territoriale Metropolitan (PTM) e al PUMS, quale sua componente infrastrutturale ai sensi dell'art. 6 delle norme del PTM;

4. Dà atto che in ordine alla variante al PTM di cui all'articolo 13 dello Statuto e al PUMS, il Consiglio metropolitano con deliberazione n. 63 del 14 dicembre 2022 ha espresso il proprio assenso preliminare;

5. Dà atto che con atto del Sindaco Metropolitan<sup>2</sup>, è stato approvato lo schema di Accordo di cui all'oggetto ed espresso il parere favorevole allo stesso, condizionato all'assenso da parte del Consiglio metropolitano, oltreché le Valutazioni preliminari di Sostenibilità Ambientale e Territoriale della variante agli strumenti comunali e relative prescrizioni, sulla base della Relazione Istruttoria allegata al medesimo atto sindacale;

6. Dà atto che l'*Addendum* all'“Accordo territoriale per gli ambiti produttivi dell'associazione intercomunale Area Bazzanese e del Comune di Casalecchio di Reno” sottoscritto il 29/06/2012, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 26 del 26/07/2023, è stato firmato dalle Parti;

7. Dà atto che la variante di cui al punto 1 è da intendersi riferita e circoscritta esclusivamente all'attuazione dell'Accordo di programma in oggetto, in subordine all'approvazione con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna;

8. Dà atto che l'Accordo di programma in oggetto, comporta consumo di suolo ai sensi della l.r. n. 24/2017 e che, ai sensi dell'art. 49, comma 8, delle regole del PTM, la quota di superficie territoriale consumabile assegnata per la realizzazione delle relative opere e interventi è pari a 10, 32 Ha;

9. Dà mandato al Dirigente dell'*Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile della Città metropolitana* di procedere con la rendicontazione della quota di cui sopra comunicando all'*Osservatorio metropolitano sul consumo di suolo* i dati relativi alla superficie consumata ai fini del monitoraggio annuale di cui all'art. 49, comma 7, delle norme del PTM;

10. Dà atto che il presente atto ha avuto parere favorevole da parte della Conferenza metropolitana nella seduta del 28 luglio 2023 ai sensi dell'art. 31, comma 5, del vigente Statuto, in ordine alla variante al Piano territoriale metropolitano di cui all'articolo 13 dello Statuto e al PUMS;

11. Dà atto che il decreto di approvazione dell'Accordo di programma produrrà i suoi effetti dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso, a condizione che alla medesima data, ai sensi dell'articolo 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013, esso sia integralmente pubblicato sul sito web dell'amministrazione che ha promosso la conclusione dell'accordo;

12. Dà mandato al Dirigente dell'*Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile* di apportare le conseguenti modifiche agli elaborati del PTM e PUMS a seguito dell'emanazione del Decreto di approvazione di cui all'art. 60, comma 8, L.R. 24/2017 da parte del Presidente della

---

<sup>2</sup> Atto del Sindaco n. 180 del 25 luglio 2023.

Regione richiamando nei suddetti elaborati gli estremi del Decreto di approvazione;

13. Dà atto che il presente provvedimento comporta riflessi contabili diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, come indicato nel presente Accordo; l'Accordo comporta infatti un'entrata per l'ente stimata in euro € 1.188.424,50, che confluiranno nel Fondo perequativo metropolitano, al capitolo di bilancio *E400465 -Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese -fondo di perequazione territoriale-cdc 62*, secondo quanto indicato in motivazione;

14. Dispone che il presente provvedimento sia trasmesso alle Amministrazioni partecipanti all'Accordo, unitamente all'Atto del Sindaco sopra citato, per gli adempimenti conseguenti ai sensi dell'art. 60 della LR 24/2017;

15. Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, per le ragioni espresse in narrativa.

### **Motivazione**

L'Accordo di Programma rappresenta uno strumento finalizzato alla definizione e all'attuazione di opere, interventi e programmi di intervento di rilevante interesse pubblico che richiedano, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di due o più Comuni o di altri enti pubblici con l'eventuale partecipazione di soggetti privati. In particolare, l'Accordo di programma in variante, così come delineato dall'art. 60 l.r. 24/2017, consente altresì di conformare gli strumenti di pianificazione all'insieme delle opere, interventi o programmi di intervento disciplinati dall'Accordo. La variazione è quindi un effetto speciale dell'Accordo, oltreché essere vincolata alla sua efficacia, in virtù dell'interesse pubblico dallo stesso perseguito.

Nella fattispecie, il Comune di Valsamoggia ha promosso, ai sensi del comma 3 dell'articolo 60 della l.r. n. 24/2017, l'Accordo di Programma in oggetto, in variante agli strumenti urbanistici comunali e alla pianificazione metropolitana, individuando finalità di interesse pubblico con riferimento alla possibilità di attuare, attraverso interventi di demolizione e ricostruzione, azioni di rigenerazione di un ambito produttivo da anni dismesso e che versa in una condizione di degrado e obsolescenza. Tali interventi producono inoltre impatti sul sistema socio-economico in termini occupazionali e sono corredate altresì dall'adeguamento della viabilità locale nell'ambito di un processo di qualificazione del territorio di Valsamoggia promosso dal PSC.

L'Accordo di programma, come meglio rappresentato nella Relazione istruttoria di cui all'atto del Sindaco metropolitano n. 180 del 25/07/2023 e così come sintetizzato nell'Allegato 1 del presente atto, è finalizzato, nello specifico, alla realizzazione di un insediamento di "Grande logistica" da localizzare in un ambito produttivo comunale, in località Crespellano. L'intervento interessa un'area di 191.018 mq di Superficie territoriale (St) pari a 19,1 (Ha) di cui circa il 55% occupata da un'area produttiva dismessa (nella quale risultano localizzati alcuni fabbricati di cui si prevede la demolizione) e la restante parte su un'area del territorio rurale. In particolare, ai sensi dell'art. 49, comma 9, delle

norme del PTM, la quota di suolo consumabile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 24/2027, nell'ambito dell'Accordo in oggetto, è pari a 10, 32 ha.

In data 1 agosto 2022 è stato sottoscritto l'“Accordo territoriale per il contenimento degli insediamenti con funzione logistica nel territorio metropolitano di Bologna tra la Regione Emilia Romagna e la Città metropolitana di Bologna ai sensi dell'art. 58 Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24/2017”, il cui schema è stato approvato con Delibera di Consiglio metropolitano n. 41/2022.

All'art. 5 del suddetto Accordo, le Parti hanno condiviso la conclusione di tutti i procedimenti formalmente avviati, nei termini meglio descritti nello stesso Accordo, e tra i quali rientra anche l'Accordo di programma in oggetto. Le parti hanno, altresì, condiviso che “la conclusione dell'Accordo di programma in variante al PTM nel Comune di Valsamoggia è subordinata all'assenso preliminare della Regione Emilia-Romagna e della Città metropolitana, ciascuno per quanto di competenza”.

Ai sensi del comma 2, lettera c) dell'art. 60 della L.R. n. 24/2017 la Regione è infatti chiamata ad esprimere la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, nel caso di modifiche a piani territoriali.

L'Accordo di programma di cui sopra rende necessaria la variazione, oltreché della pianificazione urbanistica comunale (PSC, RUE e POC), sulla quale il Sindaco metropolitano<sup>3</sup> ha espresso le determinazioni di propria competenza ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 60, comma 7, l.r. 24/2017, anche di quella metropolitana (PTM e PUMS).

Il presente Accordo di Programma prevede, nello specifico, una variante normativa al PTM e al PUMS così come descritto al punto 2 del dispositivo della presente Deliberazione. Con Delibera di Consiglio metropolitano n. 63/2022 è stato espresso l'assenso preliminare all'Accordo di programma dando atto che la sua positiva conclusione avrebbe comportato variante al PTM e al PUMS nei termini sopra descritti.

Nell'ambito dell'Assenso preliminare espresso dal Consiglio Metropolitano, è in particolare espressamente evidenziata la necessità di procedere, prima della conclusione del procedimento dell'Accordo di Programma, con la modifica dell'“Accordo territoriale per gli ambiti produttivi dell'Associazione intercomunale Area Bazzanese e del Comune di Casalecchio di Reno” sottoscritto il 29/06/2012 finalizzato al recepimento della variante al PTM e PUMS che ammette la possibilità di insediare la funzione di grande logistica specificatamente ed esclusivamente nell'ambito produttivo comunale APC.C del Comune di Valsamoggia. Con Delibera del Consiglio metropolitano n.26 del 26 luglio 2023 è stato approvato lo schema di *Addendum* all'Accordo territoriale predetto.

A seguito dell'espressione dall'assenso preliminare da parte dei soggetti partecipanti<sup>4</sup>, come

---

<sup>3</sup> Con Atto del Sindaco metropolitano n. 180 del 25 luglio 2023

<sup>4</sup> Il Comune di Valsamoggia e la Regione Emilia-Romagna si sono espressi rispettivamente con Delibera di Consiglio n. 174 del 30.11.2022 e DGR n. 2372 del 27.12.2022.

prescritto dall'art. 60, comma 5, l'Accordo di programma corredato di tutti gli elaborati normativamente previsti è stato oggetto di deposito per 60 giorni (1/02/2023-1/04/2023).

Ai sensi del comma 7 dell'art. 60 della LR 24/2017, a seguito del deposito i soggetti partecipanti, tra cui l'autorità competente per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale di cui al comma 2, lettere b) e c), esprimono le loro determinazioni, tenendo conto delle osservazioni presentate. Le determinazioni di cui sopra tengono altresì conto dell'esito delle sedute di conferenza preliminare, delle istruttorie e dei confronti anche informali intercorsi mediante il coordinamento tra gli Enti finalizzati alla conclusione del procedimento. A tal fine occorre evidenziare che la principale caratteristica dello strumento della conferenza simultanea è data dall'esame congiunto del progetto da approvare e autorizzare, da parte di tutte le amministrazioni partecipanti, costituendo la Conferenza stessa una diversa modalità di esercizio delle funzioni amministrative, in quanto ciascuna amministrazione partecipante è chiamata ad esprimere le determinazioni di propria competenza in quella sede coordinandosi con le altre amministrazioni partecipanti, in modo da far emergere la posizione prevalente che l'amministrazione procedente deve far emergere nella determinazione conclusiva.

Gli atti degli organi competenti, che definiscono la volontà dell'ente stesso, sono pertanto assunte tendenzialmente contemporaneamente ricercando la posizione condivisa circa gli esiti della Conferenza, nell'imminenza della conclusione dell'attività della Conferenza stessa e dunque della "seduta conclusiva", volta ad acquisire la formale espressione delle determinazioni dei partecipanti e addivenire alla conclusione dell'Accordo stesso.

A tal fine ciascun Ente esprime le proprie valutazioni e assume le proprie determinazioni sulle tematiche di propria competenza rinviando, laddove necessario, alle valutazioni assunte autonomamente dagli altri Enti.

Per le ragioni di cui sopra la determinazione regionale, avente il valore e gli effetti del "parere dell'autorità competente in materia ambientale sulla Valsat", esprimerà per quanto di propria competenza ogni ulteriore valutazione in merito. A tale fine giova richiamare anche il confronto avvenuto in sede di conferenza istruttoria nonché quelli intercorsi in via collaborativa e informale tra le amministrazioni coinvolte e finalizzate anche a garantire il necessario raccordo così come meglio sopra specificato.

Il Consiglio Metropolitan esprime pertanto, ai sensi dell'art. 60 L.R. 24/2017, l'assenso alla conclusione del procedimento e dell'Accordo di Programma con particolare riferimento alle varianti alla pianificazione di propria competenza ovvero del Piano Territoriale Metropolitan (PTM) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) per effetto dell'approvazione dell'Accordo di Programma, a condizione che siano accolte e integrate nell'Accordo di programma stesso le richieste formulate dalle amministrazioni partecipanti all'Accordo e di quelle di cui all'Atto del Sindaco n.

180 del 25/07/2023.

L'approvazione dell'Accordo di Programma avverrà mediante Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 60, comma 8, della l.r. n. 24/2017 e la sua approvazione comporta, ai sensi del comma 10 del succitato articolo, variante agli strumenti urbanistici comunali PSC, RUE e POC, nonché variante agli strumenti territoriali metropolitani: Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e al PUMS, quale sua componente infrastrutturale ai sensi dell'art. 6 delle norme del PTM.

La variante è da intendersi riferita e circoscritta esclusivamente all'attuazione dell'Accordo di programma in oggetto, da approvare con Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna.

A seguito dell'emanazione del Decreto di approvazione, di cui all'art. 60, comma 8, l.r. 24/2017, da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna, il Dirigente dell'*Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile* provvederà ad apportare le conseguenti modifiche agli elaborati del PTM e PUMS, richiamando nei suddetti elaborati gli estremi del Decreto di approvazione.

Rilevato che la proposta di Accordo di Programma comporta consumo di suolo ai sensi della l.r. n. 24/2017 e che, nello specifico, ai sensi dell'art. 49, comma 8, delle regole del PTM, la quota di superficie territoriale consumabile assegnata per la realizzazione delle relative opere e interventi è pari a 10, 32 Ha, il Dirigente dell'*Area Pianificazione territoriale e mobilità sostenibile* provvederà a trasmettere all'*Osservatorio metropolitano per il consumo di suolo* i dati relativi al suolo consumato. Si dispone, infine, la trasmissione del presente Atto e dei suoi allegati alle amministrazioni partecipanti all'Accordo di programma, per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo Statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana<sup>5</sup> prevede all'articolo 27<sup>6</sup>, commi 1, 2, 3 le attribuzioni del

---

<sup>5</sup> Approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione E.R. n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015, s.m.i.

<sup>6</sup> L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.
2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:
  - a) deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi;
  - b) proporre alla Conferenza metropolitana lo Statuto e le sue modifiche;
  - c) approvare gli atti di organizzazione dei servizi pubblici di ambito metropolitano;
  - d) adotta, su proposta del Sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana e approvare le variazioni agli stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi;
  - e) approvare l'adesione e la partecipazione a istituti, associazioni e altre organizzazioni pubbliche e private, nonché il relativo recesso;
  - f) deliberare i criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
  - g) definire le delimitazioni territoriali e le perimetrazioni di competenza della Città metropolitana;

Consiglio metropolitano, in particolare al comma 2, lett. a) dispone di deliberare gli atti fondamentali che la legge riserva alla competenza dei Consigli comunali, con particolare riferimento a regolamenti, piani e programmi.

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di concludere il procedimento di Accordo di Programma entro i termini previsti e concordati con i Soggetti partecipanti.

Il presente provvedimento comporta riflessi contabili diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, come meglio indicati nel predetto Accordo, all'allegato 3 dello stesso, comportando un'entrata stimata in euro € 1.188.424,50, che confluiranno nel Fondo perequativo metropolitano, al capitolo di bilancio *E400465 -Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese - fondo di perequazione territoriale-cdc 62*. Al trasferimento provvederà il soggetto attuatore ai sensi dell'art. 7 dello schema di Accordo allegato. Non è possibile prevedere in quali annualità avverranno i trasferimenti da parte del soggetto attuatore in quanto subordinati al rilascio del titolo edilizio da parte del Comune di Valsamoggia.

## **Pareri**

Si sono espressi favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, il Dirigente DELPIANO ALESSANDRO dell' AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE in relazione alla regolarità tecnica e la Dirigente dell'Area Risorse programmazione e organizzazione, BARBIERI ANNA, in relazione alla regolarità contabile.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato Maurizio Fabbri competente per materia.

Si dà atto che è stato acquisito agli atti il parere dell'Ufficio di Presidenza e della Conferenza metropolitana nella seduta del 28/07/2023.

Sentite la I e II Commissione consiliare nella seduta congiunta del 26/07/2023.

## **Allegati:**

- 1) Sintesi dell'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione di un nuovo polo logistico in località Crespellano in via Cassola, Comune di Valsamoggia (PG 44226/2023);
- 2) Variante al Piano Territoriale Metropolitano (PTM) e al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS): testo coordinato (PG 44227/2023)).

---

*h) adottare ogni atto che sia sottoposto dal Sindaco metropolitano;*

*i) esercitare le altre funzioni a esso attribuite dallo statuto.*

*3. Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.*



Messa ai voti dal Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO, la presente deliberazione è approvata all'unanimità dei presenti, con voti favorevoli n.11, resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico.

Il Consiglio metropolitano, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, all'unanimità dei presenti, con voti favorevoli n.11, mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico,

#### DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

Il Segretario Generale Riva Maria

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Bologna, 31/07/2023

IL SEGRETARIO GENERALE <sup>7</sup>  
Maria Riva

---

<sup>7</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).